



DECRETO N. 292

Oggetto: DEM 3459 – Prat n. 11/001 - Immarsarda S.r.l. - Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav., dell'istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav., concernente mq. 932,75 di specchio acqueo nel molo Foraneo di Ponente del Porto di Cagliari al fine di mantenere l'ormeggio del M/Pontone "Soilmare II".

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

VISTA la Legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni recante il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il D.M. n.369 del 17.07.2017, con il quale il Prof. Massimo Deiana è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

VISTO l'art. 8, comma 3, lett. h) della citata legge 84/94, che attribuisce al Presidente il compito di amministrare le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, esercitando, sentito il Comitato di Gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione;

VISTI gli articoli da 36 a 55 del Codice della Navigazione e relative norme di attuazione;

VISTO il D.lgs. 04.08.2016 n. 169 "Riorganizzazione razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. 28.01.1994 n. 84";

VISTO l'atto di concessione Rep. n. 2705 – Reg. n. 67/18, con scadenza il 31.12.2018, con il quale è stato concesso, alla Soc. Immarsarda S.r.l., con sede legale in Quartu Sant'Elena, Via delle Orchidee n. 42, P.IVA 03136230921, di poter continuare ad occupare mq. 932,75 di specchio acqueo nel Molo Foraneo di Ponente del Porto di Cagliari, al fine di ormeggiare il M/pontone "Soilmare II" (ex "Alpe Adria 1");

VISTA l'istanza pervenuta in data 20.11.2018, prot.n. 21619, con la quale la suddetta Società ha chiesto il rinnovo, per la durata di anni 2 (due), della suindicata concessione demaniale marittima;

PRESO ATTO che la superficie oggetto dell'istanza, identificata al catasto Terreni del Comune di Cagliari al Foglio n. 17 – sezione A risulta, a seguito dell'esame della cartografia del Sistema Informativo Demanio (S.I.D.), ricadente interamente nel demanio marittimo amministrato da questo Ente;

PRESO ATTO che gli spazi richiesti in concessione demaniale marittima ricadono nella zona F del Piano Regolatore Portuale, destinata alla realizzazione della passeggiata di Ponente la cui realizzazione, tuttavia, è soggetta alla redazione dei piani attuativi e che, inoltre, detti spazi non sono interessati, nel breve medio periodo, da interventi di ristrutturazione;

TENUTO CONTO che, in ossequio ai principi comunitari sulla trasparenza e concorrenza, applicabili per giurisprudenza ormai pacifica anche alle concessioni demaniali marittime, deve essere avviata una procedura ad evidenza pubblica;

SENTITO il Comitato di Gestione nella seduta del 01.07.2019;

D E C R E T A

1. di procedere, ai sensi dell'articolo 18 Reg. Cod. Nav., al fine di acquisire eventuali osservazioni, opposizioni e/o domande in concorrenza, alla pubblicazione dell'istanza di rinnovo pervenuta in data 20.11.2018, prot.n. 21619, con la quale la Soc. Immarsarda S.r.l., con sede legale in Quartu Sant'Elena, Via delle Orchidee n. 42, P.IVA 03136230921, ha chiesto di poter

el



- continuare ad occupare mq. 932,75 di specchio acqueo nel Molo Foraneo di Ponente del Porto di Cagliari, al fine di ormeggiare il M/pontone "Soilmare II" (ex "Alpe Adria 1");
2. di stabilire il canone base annuo in € 3.089,83, determinato ai sensi della Delibera n. 243 del 10.12.2004, da aggiornarsi annualmente ai sensi dell'art. 4 del D.M. 04.12.1993;
 3. di procedere all'assentimento della suindicata concessione demaniale marittima per la durata di anni 2 (due);
 4. di procedere, in caso di presenza di più domande, all'aggiudicazione della concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 37 Cod. Nav., secondo il criterio del maggior rialzo sul canone posto a base di gara, non ricorrendo ulteriori ragioni di preferenza;
 5. potranno presentare domande in concorrenza gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.lgs. 50/2016, che dichiarino di trovarsi nelle seguenti condizioni:
 - non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 c.1 del D.lgs. 50/2016;
 - essere iscritti alla Camera di Commercio, ovvero in un registro professionale o commerciale di cui al combinato disposto dell'art. 83 c.3 e dell'allegato XVI del D.lgs. 50/2016, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea;
 - aver svolto nel triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURAS, almeno per un anno anche non continuativo, l'attività che si intende svolgere, che dovrà essere compatibile con quelle previste dal Piano Regolatore Portuale e dagli strumenti programmatori dell'Ente nella zona su cui insiste la suddetta concessione;
 - non avere pendenze di natura debitoria di alcun tipo già scadute nei confronti dell'Autorità alla data di scadenza di presentazione dell'offerta;
 6. potranno essere assentite esclusivamente concessioni demaniali marittime che:
 - riguardino attività essenziali per il funzionamento del porto;
 - non interferiscano con la realizzazione delle opere negli strumenti programmatori dell'Ente;
 - non richiedano investimenti tali da non consentirne l'ammortamento nella durata della concessione demaniale;
 - non prevedano la realizzazione di nuove opere fisse;
 7. sia resa dichiarazione, a firma del legale rappresentante della Ditta/Società richiedente, con la quale lo stesso, in caso di avvio degli interventi previsti negli strumenti programmatori e pianificatori dell'Ente, assume l'impegno, previo preavviso dell'Ente non inferiore a mesi 6 (sei), di liberare i beni demaniali occupati al fine di poter permettere a questa Autorità di recuperare la disponibilità dei beni demaniali occupati, anticipatamente alla scadenza della concessione, senza avere a pretendere qualsivoglia risarcimento e/o rimborso.

Le spese di pubblicazione sul BURAS, per un importo presunto di € 300,00, graveranno sul Capitolo U113/160 "spese per pubblicazioni".

Gli introiti derivanti dai canoni verranno imputati al capitolo E123/10 – canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale.

Cagliari 11 / 09 /2019

L'Addetto

Il Responsabile del procedimento

Il Capo Area

Il Segretario Generale

II PRESIDENTE
Prof. Avv. Massimo DEIANA